

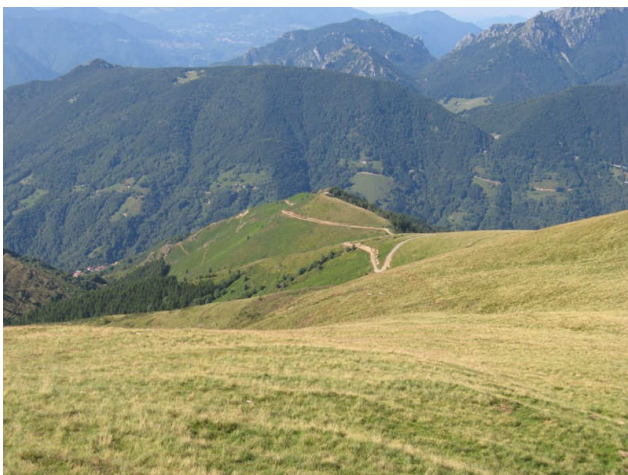
# Pizzo di Gino (2245m)



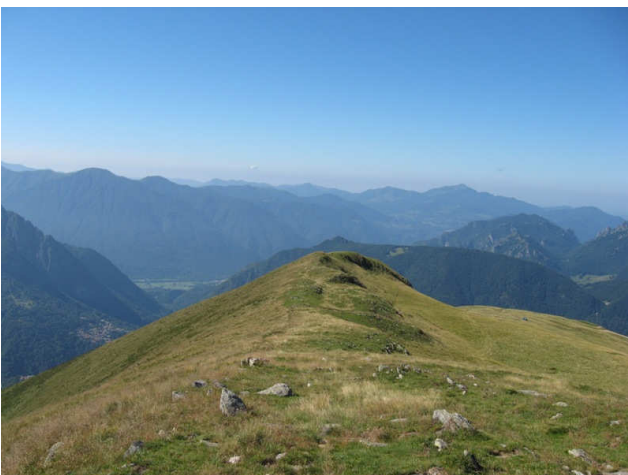
**Partenza:** Sono salito in auto fino alla frazione Tecchio ( 4 baite a 1300 m) di San Nazzaro in Val Cavargna, sopra Porlezza.

Da qui mi sono avviato a piedi per una sterrata che sale tra prati fino al rifugio Croce di Campo (1740m), inaugurato da poco e posto, in posizione panoramica sulla valle (1:00h).

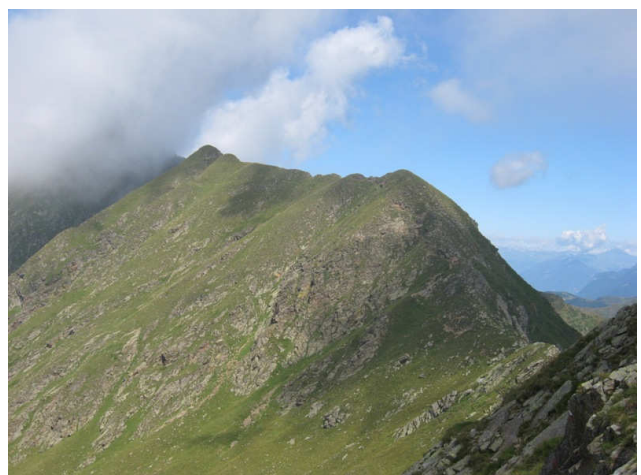
Il caldo afoso si fa già sentire.



Dietro al rifugio una traccia di sentiero va sù per una cresta fino a una bocchetta dove si incontra l'Alta Via del Lario.



Si tiene a sinistra e si inizia la cresta del Pizzo di Gino (E).







Ad un'altra bocchetta, un tratto attrezzato con catene mi farà passare sull'altro versante, dove attraverso a mezza costa tutto il monte fino alla cresta dall'altro lato (N-O).



Da qui, seguendo delle tracce, sono arrivato in cima (m.2245, 3:30h), tra le nuvole di umidità.



Dopo le foto di rito, sono sceso per i prati sul lato S-O, incontrando tratti della linea Cadorna, fino all'alpe Piazza Vacchera, (1774m) e poi al rifugio. Da qui, la discesa è per la stessa via dell'andata. (2:30h)



**Conclusioni** : Le indicazioni di sentiero sono poche, e si v  per tracce.  
Dislivello totale: 945m.



**Walter**